



## **POR FESR Piemonte 2014-2020**

### **Obiettivo**

***“Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”***

**Decisione C (2015) 922 del 12/02/2015**

**CCI 2014IT16RFOP014**

## **Metodologia e criteri di selezione delle operazioni**

**Regolamento (UE) 1303/2013**

**art. 110**

***Comitato di Sorveglianza***

***30 marzo 2016***

## **Indice**

▪ <b>Premessa</b>	<b>3</b>
▪ <b>Normativa di riferimento</b>	<b>5</b>
▪ <b>Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione</b>	<b>6</b>
▪ <b>Pubblicizzazione dei criteri di selezione e trasparenza della selezione</b>	<b>7</b>
▪ <b>Elenco dei criteri di selezione</b>	<b>8</b>

## **Premessa**

Il presente documento fornisce una descrizione delle procedure e dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale a valere sul Programma Operativo Regionale (CCI2014IT16RFOP014), di seguito chiamato POR, per il periodo di programmazione 2014-2020, adottati dall'Autorità di Gestione (AdG) e dagli Organismi Intermedi (OI).

Le procedure, il modello e i criteri di seguito descritti rappresentano una proposta dinamica, suscettibile di possibili integrazioni e modificazioni, come previsto dal Regolamento del Comitato di Sorveglianza, volte a soddisfare le esigenze al momento non percepite ma che potrebbero emergere in fase di attuazione del POR.

Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni sono elaborati dall'AdG in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 125, comma 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio* (di seguito denominato Regolamento (UE) 1303/2013). L'elaborazione dei criteri di selezione è avvenuta nel rispetto dei principi di parità tra uomini e donne e non discriminazione (fondata su sesso, razza, origine etnica, religione, convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale) e in linea con il principio dello sviluppo sostenibile. Inoltre sarà garantita la pubblicizzazione dei criteri di selezione e la trasparenza della selezione delle operazioni.

Ai sensi dell'art. 110, comma 2, del Regolamento (UE) 1303/2013, la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni sono approvati dal Comitato di Sorveglianza, quale organo deputato alla verifica dell'efficacia e della qualità dell'attuazione del Programma Operativo.

Il documento è stato predisposto nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo 2.A.6.2 del P.O.R. "*Principi guida per la selezione delle operazioni*", in relazione a ciascuna priorità di investimento.

Nella fase della programmazione delle risorse finanziarie del POR l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi realizzano le proprie attività nel pieno rispetto delle norme unionali, nazionali e regionali, ove presenti, che disciplinano le concessioni delle forme di sostegno di cui all'art. 66 del Regolamento (UE) 1303/2013 e gli appalti nel rispetto dei principi sanciti dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea sulla libera concorrenza, e, in particolare, dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, pubblicità e trasparenza.

Si richiamano, infine, gli obblighi discendenti dall'art. 65 e dall'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/2013, secondo i quali i criteri devono:

- assicurare che le operazioni contribuiscano al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità di investimento;
- essere non discriminatori e trasparenti;
- tenere conto dei principi generali relativi alla parità fra uomini e donne, alla non discriminazione e allo sviluppo sostenibile;
- garantire che l'operazione selezionata rientri nell'ambito di applicazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e possa essere attribuita a una categoria di operazione ammissibile;

- accertare che il beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e i requisiti di esecuzione stabiliti;
- assicurare che non vengano selezionate per il sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario;
- accertare, in caso di aiuti di Stato, che i beneficiari e le operazioni selezionate posseggano i requisiti e abbiano le caratteristiche previste dalla pertinente normativa applicabile.

Le categorie di operazione sono specificate nei provvedimenti di attuazione in coerenza con quanto stabilito nel Programma Operativo.

## **Normativa di riferimento**

I riferimenti normativi alla base del presente documento sono i seguenti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Programma Operativo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" FESR 2014-2020, i cui principali elementi sono stati approvati con Decisione della Commissione europea C(2015) 922 del 12 febbraio 2015 e che è stato riapprovato con la D.G.R. n. 15 – 1181 del 16 marzo 2015;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> EGESIF\_14\_0010\_Final del 18/12/2014, *Guidance for the Commission and Member States on a common methodology for the assessment of management and control systems in the Member States.*

## **Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione**

L'Autorità di Gestione individuerà, di volta in volta, la procedura di selezione delle operazioni confacente alla tipologia e alla natura delle operazioni che intende finanziare.

Tutte le procedure adottate si svilupperanno nelle seguenti fasi:

- la verifica di ricevibilità della domanda e di ammissibilità del soggetto proponente e del progetto/investimento proposto a finanziamento;
- la valutazione tecnico/finanziaria e di merito del progetto/investimento, ivi compresa la verifica della sussistenza delle condizioni che consentono l'attribuzione di premialità.

Nelle fasi di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità, i relativi criteri corrispondono ad altrettanti requisiti di procedibilità della fase istruttoria: nel senso, cioè, che l'assenza di uno dei requisiti richiesti (fissati nella procedura di selezione) comporta la conclusione del procedimento e la reiezione della domanda (salvo siano possibili integrazioni posteriori su aspetti non essenziali).

Nella fase di valutazione tecnico/finanziaria e del merito dell'operazione proposta a finanziamento, il giudizio è di tipo "qualitativo". Nell'ambito della fase della valutazione di merito vengono altresì valutati quegli elementi la cui sussistenza comporta il riconoscimento di maggior punteggio e/o di percentuale di contributo aggiuntivo.

Conclusa la valutazione tecnico/finanziaria e di merito, i progetti/investimenti finanziabili sono sottoposti alle verifiche necessarie ai fini della concessione dell'agevolazione prevista (ad es. regolarità contributiva, rispetto delle regole in materia di aiuti di stato, ecc.).

L'iter istruttorio si conclude con un atto di concessione/non concessione dell'agevolazione.

Per ciò che concerne le azioni attuate attraverso strumenti finanziari, singoli o combinati alle altre forme di sostegno previste dall'art. 66 del Regolamento (UE) 1303/2013, saranno definiti criteri, ad uso del soggetto gestore del fondo (individuato dall'Autorità di Gestione con gara o affidamento in house providing) di selezione delle operazioni, che discenderanno dalla valutazione ex-ante dello strumento finanziario stesso ex art. 37 Regolamento (UE) n. 1303/2013. La selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari sarà effettuata in ottemperanza agli artt. 6 e 7 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte ed in osservanza delle disposizioni della regolamentazione unionale, l'AdG propone al Comitato una batteria di criteri articolati a livello di "azioni" del POR, che saranno successivamente declinati in modo più dettagliato (anche mediante attribuzione dei pesi relativi, ove necessario) nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Tali criteri non potranno trovare applicazione (o troveranno un'applicazione parziale o temperata) nel caso di misure a titolarità regionale: nel caso, cioè, di progetti/investimenti definiti e proposti a finanziamento direttamente dalla Regione.

## **Pubblicizzazione dei criteri di selezione e trasparenza della selezione**

In seguito all'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni da parte del Comitato di Sorveglianza, l'Autorità di Gestione si impegna a garantire il rispetto dei principi di pubblicizzazione dei criteri di selezione adottati e di trasparenza in fase di attuazione delle operazioni.

Con riferimento alla pubblicizzazione dei criteri di selezione, l'attuazione del principio sarà garantita tramite:

- la pubblicazione delle procedure di attuazione delle operazioni di volta in volta emanate (bandi/disciplinari ecc...) contenenti una chiara descrizione dei criteri di selezione adottati
- la pubblicazione del documento di Criteri di selezione approvato dal Comitato di Sorveglianza, sul sito del POR FESR Piemonte in modo da garantire la più ampia diffusione e raggiungere tutti i potenziali beneficiari

Il rispetto del principio di trasparenza in fase di selezione delle operazioni verrà garantito attraverso:

- il coinvolgimento di comitati di valutazione delle operazioni per l'espletamento delle fasi istruttorie "Valutazione tecnico/finanziaria" e "Valutazione di merito" al fine di garantire competenza ed indipendenza rispetto alle operazioni da valutare;
- la previsione della comunicazione degli esiti delle valutazioni ai potenziali beneficiari con indicazione delle motivazioni per l'accettazione o per il rigetto delle domande.

## Elenco criteri di selezione

Nella procedura di selezione delle operazioni per la concessione delle forme di sostegno di cui all'art. 66 del Regolamento (UE) 1303/2013, l'AdG indica nel bando:

- i criteri di ricevibilità della domanda, i quali sono comuni a tutte le procedure di attuazione del POR FESR e i criteri di ammissibilità del soggetto proponente e del progetto/investimento proposto a finanziamento. La fase di verifica della ricevibilità della domanda, il cui esito positivo determina il passaggio dell'istanza alla successiva fase di ammissibilità, del soggetto proponente e del progetto/investimento proposto, può concludersi con un giudizio positivo o negativo. Nel primo caso la proposta viene ammessa alla valutazione tecnico/finanziaria del progetto/investimento, mentre nel secondo caso l'AdG/OI comunica al candidato l'esito negativo relativo alla ammissibilità della domanda con le relative motivazioni e l'indicazione di un congruo termine per presentare eventuali controdeduzioni.

L'AdG/OI, valutate le controdeduzioni, ove pervenute nei termini, procede al rigetto della domanda e all'esclusione dalla procedura di selezione o all'accoglimento delle controdeduzioni presentate e alla riammissione della domanda che può di conseguenza essere sottoposta alla valutazione tecnico/finanziaria e di merito.

- I criteri per la valutazione tecnico/finanziaria e di merito consentono di verificare l'idoneità tecnico/finanziaria del soggetto proponente nonché la validità del progetto/investimento rispetto alla sua capacità di concorrere al conseguimento dei risultati attesi della pertinente priorità di investimento; tali criteri potranno contemplare premierità da attribuirsi laddove venga verificata la sussistenza di determinate condizioni. Per quanto riguarda la valutazione di merito inerente l'integrazione del principio di sviluppo sostenibile, in fase di definizione delle procedure di attuazione delle operazioni, in accordo con l'Autorità Ambientale, potranno essere individuati, ove pertinenti, eventuali sub criteri, coerenti con le indicazioni contenute al riguardo nel parere motivato conclusivo del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del programma

Nelle more dell'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni, l'Autorità di Gestione, al fine di consentire un rapido avvio della programmazione operativa e in coerenza con quanto riportato nei Principi guida della selezione delle operazioni contenuti nel POR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea, potrà avviare operazioni a valere sul POR. Sarà tuttavia compito dell'AdG effettuare una verifica tesa ad accertare che i criteri e le procedura adottate siano conformi ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.



**ASSE I**  
***RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE***

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
<p><b>1.5.1:</b> Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando</li> <li>- completezza e regolarità della domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i;</li> <li>▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando</li> <li>- cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO</li> <li>- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale e/o unionale</li> <li>- coerenza con le categorie di operazioni indicate nel POR (par. 2.A.9)</li> <li>- coerenza con la <i>Smart specialisation strategy (S3)</i></li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario</li> <li>- adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta</li> <li>- congruità e pertinenza dei costi</li> <li>- autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo</li> <li>- merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)</li> </ul>	<p>Validità dei contenuti scientifici e tecnologici della proposta e delle metodologie in particolare rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'impatto scientifico, tecnologico, socioeconomico e alla capacità di contribuire alla realizzazione della S3</li> <li>- alla capacità di sostenere l'offerta di R&amp;S in settori interdisciplinari e coerenti con la domanda di ricerca delle imprese piemontesi</li> <li>- alla capacità di attivare ampi partenariati;</li> <li>- alla capacità di inserirsi in reti nazionali ed europee</li> </ul> <p><b>Premialità:</b> possesso del rating di legalità (ove applicabile)</p>

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
<p><b>1.1.1:</b> Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca<sup>1</sup></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando</li> <li>- completezza e regolarità della domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i</li> <li>▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando;</li> <li>- cronoprogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO;</li> <li>- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale;</li> <li>- coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9);</li> <li>- coerenza con la <i>Smart specialisation strategy (S3)</i></li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche del soggetto proponente e fattibilità tecnica del progetto;</li> <li>- sostenibilità economica-finanziaria del progetto;</li> <li>- merito del credito (solo se credito agevolabile)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità tecnica del progetto</li> <li>- Impatto del progetto</li> </ul> <p>Premialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possesso del rating di legalità (ove applicabile)</li> </ul>

<sup>1</sup> Sia in caso di progetti ad esclusivo finanziamento regionale che di progetti cofinanziati in cooperazione con il Fondo Crescita Sostenibile del MISE, la Regione verifica in ogni caso la presenza dei seguenti requisiti di aderenza alle finalità della presente azione:

- tipologia dell'innovazione che dovrà discendere da presupposti di ricerca estremamente qualificati e concentrarsi su risultati di assoluto rilievo per le aziende proponenti e/o per il mercato di riferimento;
- l'effettivo carattere strategico dell'intervento e l'annessa capacità di generare un impatto rilevante sull'assetto tecnologico/economico/produttivo dell'azienda proponente e/o del territorio regionale;
- il posizionamento delle attività di R&D in una fase avanzata rispetto all'ingresso sul mercato.

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
<p><b>1.1.2:</b> Sostegno alle attività collaborative di R&amp;S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando</li> <li>- completezza e regolarità della domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i</li> <li>▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando</li> <li>- cronoprogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO</li> <li>- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale;</li> <li>- coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9);</li> <li>- coerenza con la <i>Smart specialisation strategy (S3)</i></li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Idoneità tecnica del beneficiario</li> <li>- adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta</li> <li>- congruità e pertinenza dei costi;</li> <li>- autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo;</li> <li>- merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)</li> </ul>	<p>Qualità del soggetto proponente in termini, qualifica scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti e eventuale attivazione di partenariati RSI extra-regionali.</p> <p>Validità dei contenuti scientifici e tecnologici della proposta e delle metodologie in particolare rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla capacità di sostenere l'offerta di R&amp;S in settori interdisciplinari e coerenti con la domanda delle imprese piemontesi;</li> <li>- alla capacità di attivare attività collaborative in una dimensione extra-regionale;</li> <li>- alla capacità di promuovere nuovi mercati dell'innovazione in coerenza con la S3</li> </ul> <p><b>Premialità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possesso del rating di legalità (ove applicabile)</li> </ul>

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
<p><b>1.2.1:</b> Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando</li> <li>- completezza e regolarità della domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i</li> <li>▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando</li> <li>- cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO</li> <li>- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale;</li> <li>- coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9);</li> <li>- coerenza con la <i>Smart specialisation strategy (S3)</i></li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Idoneità tecnica del beneficiario</li> <li>- adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta</li> <li>- congruità e pertinenza dei costi;</li> <li>- autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo;</li> <li>- merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)</li> </ul>	<p>Qualità del soggetto proponente in termini, qualifica scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti e attivazione di partenariati RSI extra-regionali.</p> <p>Validità dei contenuti scientifici e tecnologici della proposta e delle metodologie in particolare rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla capacità di promuovere nuovi mercati dell'innovazione in coerenza con la S3;</li> <li>- alla capacità di promuovere attività di networking di qualità/eccellenza in una dimensione extra regionale</li> </ul> <p>Ricadute scientifico/tecnologiche ed impatto potenziale del progetto</p> <p>Diffusione di processi innovativi nelle imprese coinvolte, nella filiera o cluster di riferimento</p> <p>Sinergie del progetto con strumenti di intervento di altri Fondi Strutturali, nonché con iniziative della politica regionale, nazionale e dell'Unione</p> <p><b>Premialità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possesso del rating di legalità (ove applicabile)</li> <li>- attivazione di nuove posizioni di ricerca nei progetti con conseguente incremento di occupazione qualificata</li> </ul>

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
<p><b>1.2.2:</b> Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando</li> <li>- completezza e regolarità della domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i</li> <li>▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando</li> <li>- cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO</li> <li>- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale;</li> <li>- coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9);</li> <li>- coerenza con la <i>Smart specialisation strategy (S3)</i></li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Idoneità tecnica del beneficiario</li> <li>- adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta</li> <li>- congruità e pertinenza dei costi;</li> <li>- autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo;</li> <li>- merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)</li> </ul>	<p>Qualità del soggetto partenariale, qualifica scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti e eventuale attivazione di partenariati RSI extra-regionali.</p> <p>Validità dei contenuti scientifici e tecnologici della proposta e delle metodologie in particolare rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla capacità di sostenere l'offerta di R&amp;S in settori interdisciplinari e coerenti con la domanda delle imprese piemontesi;</li> <li>- alla capacità di attivare attività collaborative in una dimensione extra-regionale;</li> <li>- alla capacità di promuovere nuovi mercati dell'innovazione in coerenza con la S3;</li> <li>- alla capacità di intervenire in aree tematiche di rilievo e di applicare soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie;</li> </ul> <p>Ricadute scientifico/tecnologiche ed impatto potenziale del progetto</p> <p>Diffusione di processi innovativi nelle imprese coinvolte, nella filiera o cluster di riferimento</p> <p>Capacità di generare crescita e occupazione</p> <p>Sinergie del progetto con strumenti di intervento di altri Fondi Strutturali, nonché con iniziative della politica regionale, nazionale e dell'Unione</p> <p><b>Premialità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possesso del rating di legalità (ove applicabile)</li> <li>- attivazione di nuove posizioni di ricerca nei progetti con conseguente incremento di occupazione qualificata</li> </ul>

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
<p><b>1.4.1:</b> Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando</li> <li>- completezza e regolarità della domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i</li> <li>▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando</li> <li>- cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO</li> <li>- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale;</li> <li>- coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9);</li> <li>- coerenza con la <i>Smart specialisation strategy (S3) (in relazione alla "scoperta imprenditoriale")</i></li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Idoneità tecnica del beneficiario</li> <li>- adeguatezza economico-finanziaria /o patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta</li> <li>- congruità e pertinenza dei costi;</li> <li>- autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo;</li> <li>- merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)</li> </ul>	<p>Validità dei contenuti innovativi del progetto proposto e sua adeguatezza rispetto alla S3</p> <p>Eventuali sinergie del progetto con strumenti di intervento di altri Fondi Strutturali, nonché con iniziative della politica regionale, nazionale e dell'Unione</p> <p><b>Premialità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possesso del rating di legalità (ove applicabile)</li> </ul>

## Uso degli strumenti finanziari

Azioni	Criteri di selezione
1.1.1, 1.1.2, 1.2.1, 1.2.2, 1.4.1	In esito alle risultanze della valutazione ex ante di cui all'art. 37 del Regolamento 1303/2013, sarà possibile il ricorso agli strumenti finanziari ai sensi del Titolo IV del Regolamento UE n. 1303/2013, così come disposto dalla Tabella 2.A.6.3 "Uso programmato degli strumenti finanziari" della Priorità di investimento 1.b, nell'ambito della quale sono configurate le azioni 1.1.1, 1.1.2, 1.2.1, 1.2.2, 1.4.1.  La selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari sarà effettuata ottemperando agli artt. 6-7 dell'Atto delegato n. 480/2014.

Le azioni potranno essere realizzate anche attraverso una combinazione di sovvenzioni e utilizzo di uno strumento finanziario.

In caso di ricorso a forme di finanziamento mediante strumenti finanziari, saranno definiti criteri, ad uso del soggetto gestore del fondo (individuato dall'Autorità di Gestione con gara o affidamento in house providing) di selezione delle operazioni, che discenderanno dalla valutazione ex-ante dello strumento finanziario stesso ex art. 37 Regolamento (UE) n. 1303/2013.



**ASSE II**  
***AGENDA DIGITALE***

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
<p><b>2.1.1</b> : Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne rispettando il principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando</li> <li>- completezza e regolarità della domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario);</li> <li>▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando</li> <li>- cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO</li> <li>- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale</li> <li>- coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9);</li> <li>- coerenza con gli obiettivi della Strategia per la specializzazione intelligente con riferimento alla crescita digitale e della strategia italiana per la banda ultralarga e il relativo Piano attuativo.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario</li> <li>- adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta</li> <li>- congruità e pertinenza dei costi;</li> <li>- autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo</li> <li>- merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)</li> </ul>	<p>Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di sviluppare servizi di accesso a internet in banda ultralarga con requisiti superiori a quelli minimi in termini di banda e copertura territoriale</li> <li>- coerenza con il documento agenda digitale del Piemonte e con la successiva pianificazione</li> </ul> <p><b>Premialità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possesso del rating di legalità (ove applicabile)</li> <li>-</li> <li>- fornitura di servizi di accesso a banda larga: ad unità abitative addizionali ad almeno 30 Mbps e ad imprese addizionali a 100 Mbps</li> </ul>

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
<p><b>2.2.1:</b> Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese</p> <p><b>2.2.2:</b> Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando</li> <li>- completezza e regolarità della domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario)</li> <li>▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando</li> <li>- cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO</li> <li>- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale</li> <li>- coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9);</li> <li>- impegno e disponibilità finanziaria del beneficiario a cofinanziare l'intervento (solo per soggetti pubblici e assimilati)</li> <li>- coerenza con gli obiettivi della Strategia per la specializzazione intelligente con riferimento alla crescita digitale e della strategia nazionale per la crescita digitale</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Idoneità tecnica del beneficiario;</li> <li>- adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta</li> <li>- congruità e pertinenza dei costi;</li> <li>- autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo;</li> <li>- merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)</li> </ul>	<p>Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla capacità di sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati, sostenendo le capacità di utilizzo dell'ICT nella PA</li> </ul> <p>Rispetto degli standard di interoperabilità di riferimento</p> <p><b>Premialità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possesso del rating di legalità (ove applicabile)</li> <li>- stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità) – solo per i soggetti pubblici</li> </ul>

## Uso degli strumenti finanziari

Azioni	Criteri di selezione
2.1.1, 2.2.1, 2.2.2	In esito alle risultanze della valutazione ex ante di cui all'art. 37 del Regolamento 1303/2013, sarà possibile il ricorso agli strumenti finanziari ai sensi del Titolo IV del Regolamento UE n. 1303/2013, così come disposto dalla Tabella 2.A.6.3 "Uso programmato degli strumenti finanziari" delle Priorità di investimento 2.a e 2.c, nell'ambito della quale sono configurate le azioni 2.1.1, 2.2.1, 2.2.2.  La selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari sarà effettuata ottemperando agli artt. 6-7 dell'Atto delegato n. 480/2014.

Le azioni potranno essere realizzate anche attraverso una combinazione di sovvenzioni e utilizzo di uno strumento finanziario.

In caso di ricorso a forme di finanziamento mediante strumenti finanziari, saranno definiti criteri, ad uso del soggetto gestore del fondo (individuato dall'Autorità di Gestione con gara o affidamento in house providing) di selezione delle operazioni, che discenderanno dalla valutazione ex-ante dello strumento finanziario stesso ex art. 37 Regolamento (UE) n. 1303/2013.

**ASSE III**  
***COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI***

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
<p><b>3.1.1:</b> Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando</li> <li>- completezza e regolarità della domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario)</li> <li>▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando</li> <li>- cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO</li> <li>- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale</li> <li>- coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9);</li> <li>- coerenza con la strategia di specializzazione intelligente (S3) (nei casi diversi dall'utilizzo di strumenti finanziari).</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario</li> <li>- adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta</li> <li>- congruità e pertinenza dei costi;</li> <li>- Autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo</li> <li>- merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)</li> </ul>	<p>Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla capacità delle operazioni di contribuire: (1) alla riorganizzazione innovativa, (2) al rilancio degli investimenti, (3) alle dinamiche positive dell'occupazione in ambiti e settori produttivi ad alto potenziale strategico per l'economia regionale;</li> <li>- (4) al conseguimento di obiettivi di sostenibilità ambientale e ICT;</li> <li>-</li> </ul> <p><b>Premialità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possesso del rating di legalità (ove applicabile)</li> <li>- presenza di strumenti/iniziative per la conciliazione tra vita e lavoro</li> <li>- realizzazione di investimenti in cooperazione tra imprese</li> </ul>

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
<p><b>3.1.2:</b> Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando</li> <li>- completezza e regolarità della domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario)</li> <li>▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando</li> <li>- cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO</li> <li>- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale</li> <li>- coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9);</li> <li>-</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario</li> <li>- adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta</li> <li>- congruità e pertinenza dei costi;</li> <li>- Autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo</li> <li>- merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)</li> </ul>	<p>Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) alla capacità delle operazioni di contribuire all'attrazione di investimenti dall'esterno in grado di assicurare una ricaduta (i) a livello occupazionale, in termini, anche, di crescita di opportunità per le risorse umane; (ii) di crescita economica; (iii) di sinergia con il tessuto produttivo locale</li> <li>2) al grado di innovazione degli investimenti proposti e potenzialità della produzione di posizionamento competitivo sui mercati</li> </ol> <p>-</p> <p><b>Premialità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possesso del rating di legalità (ove applicabile)</li> <li>- presenza di strumenti/iniziative per la conciliazione tra vita e lavoro</li> <li>- capacità di contribuire alla S3</li> </ul>

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
<p><b>3.7.1:</b> Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando</li> <li>- completezza e regolarità della domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario)</li> <li>▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando</li> <li>- cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO</li> <li>- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale</li> <li>- coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9);</li> <li>-</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario</li> <li>- adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta</li> <li>- congruità e pertinenza dei costi;</li> <li>- Autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo</li> <li>- merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)</li> </ul>	<p>Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto alla capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ampliare/creare/rafforzare nuove attività di servizio;</li> <li>- di creare azioni di networking;</li> <li>- di facilitare acquisizioni di competenza</li> </ul> <p>Eventuali sinergie del progetto con strumenti di intervento di altri Fondi Strutturali, nonché con iniziative della politica regionale, nazionale e dell'Unione</p> <p><b>Premialità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possesso del rating di legalità (ove applicabile)</li> <li>- presenza di strumenti/iniziative per la conciliazione tra vita e lavoro</li> <li>- coerenza con la S3</li> </ul>



Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
<p><b>3.4.1:</b> Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando</li> <li>- completezza e regolarità della domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario);</li> <li>▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando</li> <li>- cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO</li> <li>- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale;</li> <li>- coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9)</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario;</li> <li>- adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta (ove applicabile)</li> <li>- congruità e pertinenza dei costi;</li> <li>- autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo;</li> <li>- merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)</li> </ul>	<p>Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla capacità delle operazioni di contribuire all'apertura internazionale dell'economia regionale in ambiti e settori produttivi ad alta potenzialità (con particolare riferimento alla strategia S3) a prodotti e mercati target;</li> <li>- al contributo alla creazione di reti di imprese e filiere produttive, nonché alla promozione di forme di cooperazione imprenditoriale nel tessuto produttivo e di creazione di offerta aggregata (ove applicabile).</li> </ul> <p>Accanto alle misure di carattere universale, interventi più mirati e discrezionali potranno essere orientati verso ambiti settoriali e/o territori con particolari potenzialità in termini di sviluppo produttivo e imprenditoriale verso l'estero.</p> <p><b>Premialità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possesso del rating di legalità (ove applicabile)</li> <li>- rispetto del principio di pari opportunità</li> <li>- ricadute positive in termini occupazionali</li> </ul>

Azioni	Criteri di selezione
<p><b>3.6.1:</b> Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci</p> <p><b>3.6.2:</b> Promozione e accompagnamento per l'utilizzo della finanza obbligazionaria innovativa per le PMI</p>	<p>Così come disposto dalla Tabella 2.A.6.3 "Uso programmato degli strumenti finanziari" della Priorità di investimento 3.d, nell'ambito della quale sono configurate le azioni 3.6.1 e 3.6.2, è previsto il ricorso agli strumenti finanziari ai sensi del Titolo IV del Regolamento UE n. 1303/2013.</p> <p>La selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari sarà effettuata ottemperando agli artt. 6-7 dell'Atto delegato n. 480/2014.</p>

I criteri che il soggetto gestore del fondo (individuato dall'Autorità di Gestione con gara o affidamento in house providing) dovrà utilizzare per selezionare le operazioni saranno definiti in seguito alla valutazione ex-ante dello strumento finanziario.

### Uso degli strumenti finanziari

Azioni	Criteri di selezione
3.4.1, 3.1.1, 3.1.2, 3.7.1	In esito alle risultanze della valutazione ex ante di cui all'art. 37 del Regolamento 1303/2013, è possibile il ricorso agli strumenti finanziari ai sensi del Titolo IV del Regolamento UE n. 1303/2013, così come disposto dalla Tabella 2.A.6.3 "Uso programmato degli strumenti finanziari" delle Priorità di investimento 3.b e 3.c, nell'ambito della quale sono configurate le azioni 3.4.1, 3.1.1, 3.1.2, 3.7.1. .  La selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari sarà effettuata ottemperando agli artt. 6-7 dell'Atto delegato n. 480/2014.

Le azioni potranno essere realizzate anche attraverso una combinazione di sovvenzioni e utilizzo di uno strumento finanziario.

In caso di ricorso a forme di finanziamento mediante strumenti di finanziari, saranno definiti criteri, ad uso del soggetto gestore del fondo (individuato dall'Autorità di Gestione con gara o affidamento in house providing) di selezione delle operazioni, che discenderanno dalla valutazione ex-ante dello strumento finanziario stesso ex art. 37 Regolamento (UE) n. 1303/2013.

**ASSE IV**  
***ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITA'DELLA VITA***

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
<p><b>4.2.1:</b> Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando</li> <li>- completezza e regolarità della domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario)</li> <li>▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando;</li> <li>- cronoprogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO;</li> <li>- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale;</li> <li>- coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9);</li> <li>- coerenza con la Strategia regionale per la specializzazione intelligente ed alla relativa traiettoria di sviluppo "Clean-tech" (ove pertinente);</li> <li>- presenza di una diagnosi energetica preventiva.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario;</li> <li>- adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta;</li> <li>- congruità e pertinenza dei costi;</li> <li>- autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo;</li> <li>- merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)</li> </ul>	<p>Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla capacità delle operazioni di promuovere il potenziamento delle filiere legate alla green economy, con particolare riferimento alle nuove tecnologie energetiche;</li> <li>- alla Strategia regionale per la specializzazione intelligente ed alla relativa traiettoria di sviluppo "Clean-tech";</li> <li>- qualità tecnico-scientifica del progetto/investimento;</li> <li>- ricadute e impatti ambientali attesi (sul beneficiario ed eventualmente sul sistema) coerenti con la finalità della misura;</li> <li>- rapporto tra i costi di investimento e riduzione annua dei consumi energetici (nel caso di interventi sui cicli produttivi);</li> <li>- all'installazione di impianti alimentati a fonte rinnovabile;</li> <li>- rapporto tra costi di investimento e riduzione annua di emissioni inquinanti.</li> </ul> <p><b>Premialità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possesso del rating di legalità (ove applicabile);</li> <li>- la presenza della figura dell'energy manager nell'impresa anche in forma associata.</li> </ul>

				<p>Nel caso in cui si utilizzino procedimenti a sportello, automatici o di tipo valutativo, le predette premialità potranno non essere applicate.</p>
--	--	--	--	---

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
<p><b>4.1.1:</b> Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando</li> <li>- completezza e regolarità della domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario);</li> <li>▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando</li> <li>- cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO</li> <li>- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale</li> <li>- coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9)</li> <li>- impegno e disponibilità finanziaria del beneficiario a cofinanziare l'intervento (solo per soggetti pubblici e assimilati)</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario</li> <li>- adeguatezza della struttura patrimoniale e/o della capacità economica in termini di affidabilità economico-finanziaria in rapporto all'operazione che deve essere realizzata</li> <li>- congruità e pertinenza dei costi;</li> <li>- autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo;</li> <li>- merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto alla capacità delle operazioni di promuovere la rispondenza degli edifici agli standard di eco-efficienza ed alle prescrizioni legislative in materia di rendimento energetico, risanamento e tutela della qualità dell'aria</li> <li>- Qualità tecnico-scientifica del progetto/investimento</li> <li>- Ricadute e impatti ambientali attesi (sul beneficiario ed eventualmente sul sistema) coerenti con la finalità della misura</li> </ul> <p><b>Premialità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- investimenti che comportano, oltre ad un miglioramento dell'efficienza energetica, anche lo smaltimento dell'amianto, qualora questo sia presente nelle strutture interessate dagli interventi di efficientamento energetico.</li> <li>- stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità)</li> </ul>

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
<p><b>4.1.2:</b> Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando</li> <li>- completezza e regolarità della domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario);</li> <li>▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando</li> <li>- cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO</li> <li>- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale</li> <li>- coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9)</li> <li>- impegno e disponibilità finanziaria del beneficiario a cofinanziare l'intervento (solo per soggetti pubblici e assimilati)</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario</li> <li>- adeguatezza della struttura patrimoniale e/o della capacità economica in termini di affidabilità economico-finanziaria in rapporto all'operazione che deve essere realizzata</li> <li>- congruità e pertinenza dei costi;</li> <li>- autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo;</li> <li>- merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità tecnico-scientifica del progetto/investimento</li> <li>- Ricadute e impatti ambientali attesi (sul beneficiario ed eventualmente sul sistema) coerenti con la finalità della misura</li> </ul> <p><b>Premialità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità)</li> </ul>



## Uso degli strumenti finanziari

Azioni	Criteri di selezione
4.1.1, 4.1.2, 4.2.1	In esito alle risultanze della valutazione ex ante di cui all'art. 37 del Regolamento 1303/2013, è possibile il ricorso agli strumenti finanziari ai sensi del Titolo IV del Regolamento UE n. 1303/2013, così come disposto dalla Tabella 2.A.6.3 "Uso programmato degli strumenti finanziari" delle Priorità di investimento 4.b e 4.c, nell'ambito della quale sono configurate le azioni 4.1.1, 4.1.2, 4.2.1.  La selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari sarà effettuata ottemperando agli artt. 6-7 dell'Atto delegato n. 480/2014.

Le azioni potranno essere realizzate anche attraverso una combinazione di sovvenzioni e utilizzo di uno strumento finanziario.

In caso di ricorso a forme di finanziamento mediante strumenti finanziari, saranno definiti criteri, ad uso del soggetto gestore del fondo (individuato dall'Autorità di Gestione con gara o affidamento in house providing) di selezione delle operazioni, che discenderanno dalla valutazione ex-ante dello strumento finanziario stesso ex art. 37 Regolamento (UE) n. 1303/2013.

**ASSE V**  
***TUTELA DELL'AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI E  
AMBIENTALI***

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
<p><b>6.6.1:</b> Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo</p> <p><b>6.7.1:</b> Interventi per tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando</li> <li>- completezza e regolarità della domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario);</li> <li>▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando</li> <li>- cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO</li> <li>- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale</li> <li>- coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9)</li> <li>- impegno e disponibilità finanziaria del beneficiario a cofinanziare l'intervento (solo per soggetti pubblici e assimilati)</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario</li> <li>- adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta</li> <li>- congruità e pertinenza dei costi</li> <li>- autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo</li> <li>- merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incentivazione di progetti e interventi che prevedano la partecipazione finanziaria di operatori privati</li> <li>- adeguatezza delle modalità e delle procedure di concertazione e partenariato per coinvolgere enti istituzionali (spesso titolari dei beni culturali e ambientali) ed operatori privati responsabili di azioni di rilancio economico;</li> <li>- introduzione di modelli e tecniche di innovazione tecnologica nell'offerta e nella erogazione di servizi culturali, ambientali e turistici;</li> <li>- collocazione dell'intervento nell'ambito di programmi integrati territoriali di valorizzazione culturale e naturale a "regia regionale"</li> </ul> <p><b>Premialità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzazione di aspetti relativi alla</li> </ul>

				<p>tutela delle aree naturali e della biodiversità per iniziative “<i>turistiche e non</i>”, riguardanti in particolare i) la capacità di coniugare la conservazione degli spazi naturali e il ripristino degli habitat, nei casi in cui questi siano degradati; ii) la promozione della qualità naturalistica e alla bellezza dei luoghi quale fattore attrattivo per lo sviluppo turistico (applicabile solo all’azione 6.6.1)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- maggiore partecipazione delle donne e/o di categorie svantaggiate a progetti integrati di valorizzazione delle risorse culturali</li> <li>- stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità)</li> </ul>
--	--	--	--	---

Il processo di selezione delle aree potrà essere supportato dalla costituzione di appositi Tavoli di concertazione per quei siti che presentano le caratteristiche di eleggibilità. La prima fase, che si conclude con la selezione dei siti, sarà seguita da un secondo step da attuare attraverso procedura a bando (sulla base delle proposte dei progetti presentati dai soggetti gestori) per la selezione dei progetti di valorizzazione da finanziare.

**ASSE VI**  
*SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE*

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
<p><b>2.2.1:</b> Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando</li> <li>- completezza e regolarità della domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario)</li> <li>▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologia e localizzazione dell'intervento/intervento coerenti con prescrizioni del bando</li> <li>- cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO</li> <li>- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale</li> <li>- coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9)</li> <li>- impegno e disponibilità finanziaria del beneficiario a cofinanziare l'intervento</li> <li>- coerenza con gli obiettivi della Strategia per la specializzazione intelligente con riferimento alla crescita digitale e della strategia nazionale per la crescita digitale</li> <li>- coerenza con la strategia di sviluppo urbano sostenibile</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario</li> <li>- adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta</li> <li>- congruità e pertinenza dei costi;</li> <li>- autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo</li> <li>- merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)</li> </ul>	<p>Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla capacità di sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati, sostenendo le capacità di utilizzo dell'ICT nella PA</li> </ul> <p>Rispetto degli standard di interoperabilità di riferimento</p> <p><b>Premialità:</b></p> <p>Integrazione del progetto con altri progetti del POR e con gli obiettivi del POR</p>

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
<p><b>4.1.1:</b> Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando</li> <li>- completezza e regolarità della domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario);</li> <li>▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando</li> <li>- cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO</li> <li>- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale</li> <li>- coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9)</li> <li>- impegno e disponibilità finanziaria del beneficiario a cofinanziare l'intervento (solo per soggetti pubblici e assimilati)</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario;</li> <li>- adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta</li> <li>- congruità e pertinenza dei costi;</li> <li>- autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo;</li> <li>- merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)</li> </ul>	<p>Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto alla capacità delle operazioni di promuovere la rispondenza degli edifici agli standard di eco-efficienza ed alle prescrizioni legislative in materia di rendimento energetico, risanamento e tutela della qualità dell'aria.</p> <p>Qualità tecnico-scientifica del progetto/investimento</p> <p>Ricadute e impatti ambientali attesi (sul beneficiario ed eventualmente sul sistema) coerenti con la finalità della misura</p> <p><b>Premialità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- investimenti che comportano, oltre ad un miglioramento dell'efficienza energetica, anche lo smaltimento dell'amianto, qualora questo sia presente nelle strutture interessate dagli interventi di efficientamento energetico.</li> </ul>

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
<p><b>6.7.1:</b> Interventi per tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando</li> <li>- completezza e regolarità della domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario);</li> <li>▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):</li> <li>- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando</li> <li>- cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO</li> <li>- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale</li> <li>- coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9)</li> <li>- impegno e disponibilità finanziaria del beneficiario a cofinanziare l'intervento (solo per soggetti pubblici e assimilati)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario</li> <li>- adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta</li> <li>- congruità e pertinenza dei costi;</li> <li>- autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo;</li> <li>- merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incentivazione di progetti e interventi che prevedano la partecipazione finanziaria di operatori privati</li> <li>- adeguatezza delle modalità e delle procedure di concertazione e partenariato per coinvolgere enti istituzionali (spesso titolari dei beni culturali e ambientali) ed operatori privati responsabili di azioni di rilancio economico;</li> <li>- introduzione di modelli e tecniche di innovazione tecnologica nell'offerta e nella erogazione di servizi culturali, ambientali e turistici;</li> <li>- collocazione dell'intervento nell'ambito di programmi integrati territoriali di valorizzazione culturale e naturale a "regia regionale"</li> </ul> <p><b>Premialità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- maggiore partecipazione delle donne e/o di categorie svantaggiate a progetti integrati di valorizzazione delle risorse culturali</li> <li>- stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità)</li> </ul>





**Nei casi in cui, nell'ambito del POR FESR, la Regione Piemonte (ivi inclusa l'Assistenza Tecnica) risulti quale beneficiaria e proceda direttamente all'acquisizione di lavori, servizi, forniture, essa adotterà i criteri indicati nella tabella sottostante.**

Procedura per l'acquisizione di lavori, servizi, forniture	Criteri di Valutazione
<p>Procedura aperta o procedura ristretta ex artt. 54 e 55 D.Lgs. 163/06 e art. 28 comma 2 DIR. 2004/18/CE nonché artt. 27 e 28 DIR. 2014/24/UE</p> <p>Procedura negoziata, compreso il cottimo fiduciario, ai sensi degli articoli 56-57 e 125 d.lgs. 163/2006 – nei casi consentiti, affidamento diretto nel rispetto delle procedure previste dalla legge (artt. 57-125 d.lgs. 163/2006)</p> <p>E-procurement: nei casi previsti dalle norme, si utilizzeranno gli strumenti elettronici di acquisto (es. ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip s.p.a. ovvero altre modalità in quanto compatibili con l'oggetto del servizio da acquisire e con i criteri di aggiudicazione da utilizzare)</p>	<p>Il criterio per l'aggiudicazione dell'appalto sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 53, comma 1 lett. a) DIR. 2004/18/ CE nonché dell'art. 67 DIR. 2014/24/UE, salvo il ricorso al criterio del prezzo più basso nei casi in cui la normativa lo consenta e ciò sia ritenuto maggiormente idoneo in relazione all'oggetto e all'importo del contratto (con particolare riferimento ai contratti di importo molto contenuto).</p> <p>Nel caso di procedure aperte, ristrette e negoziate ovvero negli altri casi in cui ciò sia ritenuto opportuno, in caso di aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa le offerte saranno sottoposte all'esame di apposita Commissione Giudicatrice, la quale le esaminerà valutando congiuntamente, i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- OFFERTA TECNICA</li> <li>- OFFERTA ECONOMICA</li> </ul> <p>attribuendo peso preponderante alla componente "tecnica e metodologica" dell'offerta rispetto al prezzo.</p>
<p>Procedura prescritta da normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze ed incarichi di collaborazione</p>	<p>Curriculum ed esperienze professionali</p>
<p>Affidamenti a soggetti in house</p>	<p>Capacità tecnica da valutare in base a pregresse esperienze ed attività similari</p>